

Servizio Sanitario della Puglia
Azienda Sanitaria Locale Lecce
Direzione Sanitaria - Ufficio Formazione – Area Nord
Polo Didattico – Via Miglietta 5 – 73100 Lecce
Tel: 0832/215611-5684-5612-5698-5690-5580-5692-5715 - Fax: 0832/215125
Dirigente: Dott. Paolo Moscara

Programma Corso ECM- 2010

Titolo Corso:

***Emergenze cardiovascolari:
Gestione in ambito extraospedaliero***

N. ECM:

Num Ed:

Num Diffusione
Aziendale:

Responsabile/i Scientifico/i : Responsabile/i Scientifico/i :

Dott. Maurizio Scardia Direttore C.O. 118 Lecce- Anestesista Rianimatore
Dott. Antonio Coli Infermiere Coordinatore Postazione Territoriale 118
Dott.ssa Marta Ruggieri Medico C.O 118 Anestesista Rianimatore-

Sede: LECCE- POLO DIDATTICO

Unità Operativa/e che organizza/no: U.O.C- CENTRALE OPERATIVA 118 PROVINCIALE

Direttore/i UU.OO. Dott. Maurizio Scardia

Eventuale co – Provider o Sponsor:

Obiettivi del Corso (Max. 1.500 caratteri):

L'iniziativa si propone di offrire, sulla base di linee guida validate dalle Società Scientifiche di settore nazionali ed internazionali, dei percorsi diagnostico terapeutici in tema di patologie cardiovascolari che esprimano la loro evidenza clinica nell'ambito della emergenza – urgenza. Nell'ambito del Corso di formazione, articolato in due giornate, verranno proposte flow-chart operative volte alla acquisizione da parte degli operatori sanitari di processi decisionali rapidi ma ragionati, aderenti a protocolli di riferimento espressione della medicina basata sulla evidenza.

DESTINATARI

Il corso è rivolto, in via prioritaria, a medici e infermieri professionali dipendenti dell' ASL LECCE ed operanti nel SEUS 118 Lecce .

Eventuali posti vacanti potranno essere coperti da altro personale dell' Azienda coinvolto nel trattamento avanzato di pazienti con compromissione delle funzioni vitali:

- 1) in area critica e in emergenza
- 2) nei reparti di degenza ordinaria

DURATA DEL CORSO E NUMERO DI PARTECIPANTI

Complessive 16 ore distribuite in due giornate in aula.

Il numero di partecipanti è massimo 40 per ciascun corso.

EDIZIONI :

SONO PREVISTE N° 5 EDIZIONI .

METODO DI INSEGNAMENTO

Lezioni teoriche frontali, Lavoro a piccoli gruppi su problemi e casi clinici con produzione di rapporto finale da discutere con esperto, Workshop con discussione casi clinici.

MODALITÀ E STRUMENTI DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

La valutazione finale prevede una prova scritta comprendente un questionario a risposta multipla e l'analisi di varie tipologie di tracciati elettrocardiografici.

Data	dalle Ore	alle Ore	N.ore	Docente Titolare/Sostituto	Titolo Relazione/Attività
1° GIORNATA					<i>Registrazione dei partecipanti</i>
	8.30	9.30		DR. PISANO' Sost. -DR. MAGLIARI	Elettrocardiografia, esecuzione ed interpretazione STANDARD di un Ecg Algoritmo per l'analisi dell'elettrocardiogramma
	9.30	10.30		DR. PISANO' Sost.-DR. MAGLIARI	Principali e frequenti anomalie ECgrafiche riscontrabili nella comune pratica clinica: - aritmie ipocinetiche (bradicardie, blocchi atrio-ventricolari, asistolie) - aritmie ipercinetiche (aritmia extrasistolica, fibrillazione e flutter atrialeTPSV, tachicardia e fibrillazione ventricolare). - SCA/IMA: STEMI - NSTEMI
				BREAK	

	10.45	13.30		DR. MAGLIARI- Sost. DR. PISANO	ANALISI E INTERPRETAZIONE DELL' ECG g) Lavoro a piccoli gruppi su problemi e casi clinici con produzione di rapporto finale da discutere con esperto
				BREAK	
	14.30	15.30		DR. D'ANGELO- Sost. DR. RUGGIERI	Triage del dolore toracico in sede extraospedaliera: Particolari quadri diagnostici ; TRIAGE DI CENTRALE. <i>PROBLEMATICHE E CASI CLINICI</i>
	15.30	17.00		DR. SCARDIA- Sost. DR. PAGLIALUNGA	<i>Scompenso cardiaco acuto: shock cardiogeno, edema polmonare Acuto, sindrome da bassa gittata. .</i> <i>PROBLEMATICHE E CASI CLINICI</i>
	17.00	18.00		DR. PAGLIALUNGA- Sost. DR. SCARDIA	"EMERGENZEIPERTENSIVE" <i>PROBLEMATICHE E CASI CLINICI</i>
2° GIORNATA	8.30	9.30		DR. TONDO- Sost.DR. MAGLIARI	" Embolia polmonare": QUANDO LA TROMBOLISI IN SEDE EXTRAOSPEDALIERA? <i>PROBLEMATICHE E CASI CLINICI</i>
	9.30	10.30		DR. MAGLIARI- Sost. DR. TONDO	"EMERGENZE BRADIARITMICHE E TACHIARITMICHE" <i>PROBLEMATICHE E CASI CLINICI</i>
				Break	

	10.45	12.30		DR. MONTINARO Sost. Dr. PANO	“INFARTO MIOCARDICO ACUTO / SINDROMI CORONARICHE ACUTE” TROMBOLISI O PTA PRIMARIA? PROBLEMATICHE E CASI CLINICI
	12.30	13.30		DR. SCARDIA- Sost.DR. PAGLIALUNGA	IMA – SCA : RETE REGIONALE LINEE GUIDA SU CENTRALIZZAZIONE
				Break	
	14.30	15.30		DR. VILLANI- Sost.DR. PANO	LA DISSECAZIONE DELL’ AORTA PROBLEMATICHE E CASI CLINICI
	15.30	16.30		DR. SCARDIA/ Dr.COLI’	L’ ARRESTO CARDIACO : “ELEMENTI DI ADVANCED LIFE SUPPORT (ALS) ALGORITMO UNIVERSALE DI TRATTAMENTO ”
	16.30	17.30		SCARDIA-COLI’/ D’ANGELO/RUGGIERI	TEST VALUTATIVO - Prova scritta : Questionario con n° 10 domande a risposta multipla. - ANALISI DI 10TRACCIATI A 12 DERIVAZIONI
	17.30	18.30		SCARDIA-COLI’ D’ANGELO/RUGGIERI	Confronto / Dibattito e discussione finale . Fine del Corso.

Abstract 1 (inserirne almeno uno per sessione):

Le malattie cardiovascolari rappresentano attualmente la prima causa di mortalità nei paesi industrializzati e si prevede che lo diventino anche nei paesi in via di sviluppo entro il 2020.

Fra queste, la cardiopatia ischemica rappresenta la condizione più comune, associata ad elevata mortalità e morbilità, solo per citare la più importante.

Non sono da dimenticare tutti i disturbi del ritmo, (ipo-ipermetabolici.), lo scompenso cardiaco acuto- cronico con le sue frequenti recidive.

Abstract 2 Al fine di ridurre le morti evitabili e le gravi disabilità causate da IMA, la Regione Puglia si è dotata di una Rete Regionale costituita dalle Ambulanze 118 in grado di definire, con l'aiuto di diagnosi guidata dal sistema "cardiovox" (diagnosi ECG da remoto), una più adeguata centralizzazione del paziente affetto da STEMI. Essendo l'IMA una emergenza tempo-dipendente, la precocità diagnostica e una corretta centralizzazione del paziente (door to balloon time) rappresentano l'obiettivo prioritario per l'equipe 118. Infatti, numerosi studi hanno dimostrato che l'IMA-STEMI ad alto rischio si giova della ricanalizzazione precoce della coronaria ostruita, quando possibile, con tecnica PCI, se espletata entro 120' dal primo contatto medico del paziente. L'approccio trombolitico è più opportuno quando l'IMA non si accompagna a compromissione emodinamica o quando viene superato il limite temporale sopra evidenziato. Il territorio provinciale è dotato di 3 Laboratori di Emodinamica interventistica che permettono una buona distribuzione territoriale delle risorse con l'abbattimento dei tempi di percorrenza dei Mezzi 118 e l'afferenza diretta del paziente nella sala di emodinamica precedentemente allestita dalla Centrale Operativa 118. A tal proposito è stato formalizzato idoneo protocollo operativo condiviso.

Maurizio Scardia

EDIZIONE	1° GIORNATA	2° GIORNATA
0	17 SETTEMBRE	21 SETTEMBRE
1	23 SETTEMBRE	28 SETTEMBRE
2	4 OTTOBRE	8 OTTOBRE
3	11 OTTOBRE	15 OTTOBRE
4	5 OTTOBRE	14 OTTOBRE